

## **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

OGGETTO: S.P. 216 Maremmana III tra il Km. 25+200 ed il Km. 26+450-lavori di somma urgenza per la verifica di stabilità, potature ed abbattimenti delle alberature pericolose - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3, e art. 194 comma 1, lett. e), del D.Lgs 267/2000.

### **IL CONSIGLIO METROPOLITANO**

Premesso che:

con Decreto n. 152 dell'11.12.2019 il Vice Sindaco Metropolitano ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Metropolitano: "S.P. 216 Maremmana III tra il Km. 25+200 ed il Km. 26+450-lavori di somma urgenza per la verifica di stabilità, potature ed abbattimenti delle alberature pericolose - Riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 comma 3, e art. 194 comma 1, lett. e), del D.Lgs 267/2000";

Vista:

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 4 del 18 marzo 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Approvazione definitiva del Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 6 del 17 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Approvazione della Variazione al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021. Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2019, unificato con il Piano della Performance 2019. Art. 169 del D.lgs. n. 267/2000";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 9 del 29 aprile 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Rendiconto della gestione 2018 – Approvazione definitiva";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 15 del 17 giugno 2019 – esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 1^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 20 del 18 luglio 2019 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 Variazione di Cassa – 2^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019. Salvaguardia equilibri di Bilancio 2019 – Art. 193 T.U.E.L.";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 33 del 17.ottobre 2019 recante " Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019-2021 – Variazione rate di ammortamento mutui in attuazione della D.C.M. n. 19/2019 – Variazione P.E.G. 2019" con la quale è stato stabilito di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2019, annualità 2019 – 2021, apportando le relative modifiche in entrata e spesa, gli storni di risorse finanziarie, le variazioni di cassa, nonché la variazione dell'Avanzo di Amministrazione derivante dal Conto Consuntivo 2018, come risulta dall'allegato denominato "Allegato Variazione Bilancio 2019-2021";

la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 35 del 26 novembre 2019 recante “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2019 – 2021 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2019 – 2021 – Variazione di Cassa – 3^ Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2019 – 2021 ed Elenco annuale 2019;

Premesso che con verbale di somma urgenza, redatto in data 26/11/2019 ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che si allega al presente atto, trasmesso dall'Ufficio di Direzione del Dipartimento VII "Viabilità Sud" con il quale si precisa quanto segue:

"Il giorno 25/11/2019 alle ore 21.00 ca, a seguito della segnalazione telefonica della sala operativa della Polizia locale della città Metropolitana di Roma Capitale veniva attivato il servizio di reperibilità della CMRC per la caduta di un albero sulla SP Maremmana III al Km 26+350 circa – traversa interna del comune di Castel Gandolfo, tratto denominato Galleria di sotto – fronte parcheggio comunale del Comune di Castel Gandolfo.

La squadra di reperibilità della CMRC recatasi sul posto constatava che un albero di Quercus ilex, a seguito delle avverse condizioni meteo, del vento e delle precipitazioni cadute incessantemente nella seconda metà del mese di novembre, si era spezzata a metà ostruendo la carreggiata.

Sul posto, oltre la Polizia locale della CMRC erano già presenti i Vigili del Fuoco - comando Provinciale di Roma e la polizia locale di Marino / Castel Gandolfo oltre il Sindaci dei Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo per la gestione dell'emergenza.

Nell'immediato veniva interdetta al transito la Via Maremmana III tra il Km 26+780 (intersezione via Appia) ed il Km 25+200 (intersezione salita S. Antonio) e veniva rimossa la parte di albero caduta su strada.

Rimaneva sulla banchina stradale il fusto spezzato dell'alberatura di che trattasi, comunque causa di potenziale pericolo al transito ed inoltre i VV.FF. segnalavano che si rendeva “necessario ed urgente, a tutela della privata e pubblica incolumità, a cura di chi di dovere e sotto direzione tecnica qualificata, effettuare una verifica più accurata degli alberi presenti su Via Galleria di Sotto dall'incrocio con via salita S. Antonio (Comune di Castel Gandolfo) all'incrocio con via Appia Nuova (Comune di Albano Laziale)”.

[...] "ricorrendo gli estremi di somma urgenza di cui all'art. 163 D.Lgs. 50/2016, veniva redatto apposito verbale di constatazione di somma urgenza e diposta l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità".

Che il RUP dei lavori di somma urgenza di cui trattasi è il Geom. Giovanni Tozzi, incaricato con Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio di Direzione "Viabilità Sud" del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture viarie, R.U. n. 4928 del 05/12/2019;

Visto l'art. 163, comma 4, del D.lgs.50/2016 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: "Il responsabile del procedimento o il tecnico dell'amministrazione competente compila entro dieci giorni dall'ordine di esecuzione dei lavori una perizia giustificativa degli stessi e la trasmette, unitamente al verbale di somma urgenza, alla stazione appaltante che provvede alla copertura della spesa e alla approvazione dei lavori. *Qualora l'amministrazione competente sia un ente locale, la copertura della spesa viene assicurata con le modalità previste dall'articoli 191, comma 3, e 194 comma 1, lettera e), del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni..*";

Vista la perizia giustificativa dei lavori in argomento, redatta ai sensi del medesimo art. 163, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 e trasmessa con nota a firma del RUP e del Direttore del Dipartimento, nella quale si rappresenta quanto segue:

“Il giorno 25/11/2019 alle ore 21.00 ca,

a seguito della segnalazione telefonica della sala operativa della Polizia locale della città Metropolitana di Roma Capitale veniva attivato il servizio di reperibilità della CMRC per la caduta di un albero sulla SP Maremmana III al Km 26+350 circa – traversa interna del comune di Castel Gandolfo, tratto denominato Galleria di sotto – fronte parcheggio comunale del Comune di Castel Gandolfo.

La squadra di reperibilità della CMRC recatasi sul posto constatava che un albero di Quercus ilex, a seguito delle avverse condizioni meteo, del vento e delle precipitazioni cadute incessantemente nella seconda metà del mese di novembre, si era spezzata a metà ostruendo la carreggiata.

Sul posto, oltre la Polizia locale della CMRC erano già presenti i Vigili del Fuoco - comando Provinciale di Roma e la polizia locale di Marino / Castel Gandolfo oltre il Sindaci dei Comuni di Albano Laziale e Castel Gandolfo per la gestione dell'emergenza.

Nell'immediato veniva interdetta al transito la Via Maremmana III tra il Km 26+780 (intersezione via Appia) ed il Km 25+200 (intersezione salita S. Antonio) e veniva rimossa la parte di albero caduta su strada.

Rimaneva sulla banchina stradale il fusto spezzato dell'alberatura di che trattasi, comunque causa di potenziale pericolo al transito ed inoltre i VV.FF. segnalavano che si rendeva “necessario ed urgente, a tutela della privata e pubblica incolumità, a cura di chi di dovere e sotto direzione tecnica qualificata, effettuare una verifica più accurata degli alberi presenti su Via Galleria di Sotto dall'incrocio con via salita S. Antonio (Comune di Castel Gandolfo) all'incrocio con via Appia Nuova (Comune di Albano Laziale)”.

In data 26/11/2019, il Sig. Ferdinando Zinghini in qualità di tecnico di zona, già in servizio di reperibilità in qualità di coordinatore di turno, autorizzato dal Capo Sezione Geom. Giovanni Tozzi e dal Direttore del Dip.to VII Dott. Paolo Berno, si recava sul posto per gli ulteriori accertamenti del caso.

Il sig. Ferdinando Zinghini, a seguito di istruttoria comunicava che:

- la Via Maremmana III inizia al Km 29+000 della SR Casilina e termina al Km 27+790 dell'Appia Nuova dopo un percorso di 26,780 Km;
- la Via Maremmana III è strada Provinciale dal Km 0+000 al Km 13+250, del Comune di Frascati dal Km 13+250 al Km 14+990, del comune di Grottaferrata dal Km 14+990 al Km 20+080, del comune di Marino fino al Km 24+000, Provinciale dal Km 24+000 al Km 26+450, del Comune di Albano Laziale dal Km 26+450 al Km 26+780 (fine tratta);
- tra il Km 22+850 ed il Km 25+450 e tra il Km 26+050 ed il Km 26+400 la SP Maremmana III costituisce traversa interna del Comune di Castel Gandolfo giusto verbale di delimitazione del 25/10/2012;

- l'albero spezzatosi – Km 26+350 lato Sx si trovava pertanto su tratto di traversa interna del Comune di Castel Gandolfo, vegetava in banchina stradale ovvero su pertinenza in gestione e manutenzione al predetto Comune;
- il tratto segnalato dai VV.FF. quale abbisognante di verifica delle alberature costituenti filare stradale interessa la competenza del comune di Castel Gandolfo, della Città Metropolitana di Roma Capitale e del Comune di Albano Laziale;
- sul tratto di competenza della CMRC insistono circa 100 alberature dislocate su ambo i lati stradali potenzialmente pericolose in quanto abbisognanti di verifica di stabilità e conseguenti eventuali interventi di Potatura e/o abbattimento;
- ai fini della tutela della privata e pubblica incolumità non era possibile riaprire la strada al transito prima delle verifiche ed interventi sopradetti;
- la SP Maremmana III e la SP 140 del Lago Albano costituiscono strade di accesso al Comune di Castel Gandolfo, itinerari principali per i mezzi di soccorso, pronto intervento e trasporto pubblico nonché per il transito pendolare e turistico diretto al predetto Comune e verso Roma oltre che ai percorsi dei Castelli Romani;
- con ordinanza n. 81/2018 la SP 140 del Lago Albano veniva interrotta al transito a causa del danneggiamento di un cavalcavia sovrastante la strada Provinciale;
- allo stato quindi, il territorio di Castel Gandolfo si trovava isolato e le linee di trasporto pubblico e/o privato non potevano effettuare le relative fermate con serie ripercussioni anche per studenti e pendolari.

Visto:

la lettera prot. n. 0023405/2019 del sindaco del Comune di Castel Gandolfo di richiesta di intervento immediato al fine di ripristinare l'accesso al territorio Comunale anche quale meta di forte attrazione turistica e pertanto molto frequentata da veicoli e pulman turistici oltre che ordinari;

che la situazione sopra rappresentata causava pericolo per la pubblica incolumità essendo interdetto e/o comunque limitato l'accesso anche di mezzi per il trasporto pubblico, il pronto intervento ed il soccorso nonché estremo disagio sociale e culturale per la città di Castel Gandolfo.

Per tutto quanto sopra premesso, visto e considerato

ricorrendo gli estremi di Somma Urgenza di cui all'art. 163 DLGS 50/2016, per gli effetti del medesimo articolo, veniva redatto apposito verbale di constatazione di Somma Urgenza e disposta l'immediata esecuzione dei lavori per quanto indispensabile a rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità.

Ai fini dell'esecuzione immediata, considerato che:

- era già presente sul posto per incarico del Comune di Albano Laziale e del Comune di Castel Gandolfo la ditta EKOGEA Srl già operativa per la verifica delle alberature e per i conseguenti interventi necessari;

- sul tratto del Comune di Albano Laziale la ditta sopra detta sta eseguendo le potature e gli abbattimenti necessari;
- era necessario coinvolgere l'Ente Parco Naturale dei Castelli Romani in quanto le aree di intervento risultano all'interno dello stesso e pertanto soggette a vincolo;
- ai fini della efficacia, efficienza ed economicità dell'intervento si è ritenuto necessario unificare per quanto possibile le procedure, siano esse documentali che di intervento anche per evitare sovrapposizioni di imprese e conseguenti interferenze.

Questo Servizio pertanto ha affidato direttamente i lavori all'impresa **EKOGEO srl con sede in Roma**, già presente sui luoghi e disponibile ad intervenire tempestivamente con personale, mezzi ed attrezzature idonee, che ha offerto un ribasso del 19% sull'importo lavori come da computo sotto riportato.

L'impresa sopradetta risulta iscritta nell'albo fornitori della CMRC e non ha avuto affidamenti diretti negli ultimi 12 mesi [...];

a corredo della predetta perizia giustificativa sono stati trasmessi, altresì, l'atto d'impegno ed il quadro economico;

Visto il quadro economico dei lavori per l'importo complessivo di € 48.554,66 così ripartito:

A Lavori a misura	€ 38.827,90
A1 di cui non soggetti a ribasso	€ 2.500,00
B Costi della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 17.982,31
Costi della manodopera	€ 17.982,31
<b>TOTALE LAVORI (A+B)</b>	<b>€ 39.798,90</b>
IVA 22%	€ 8.755,76
<b>TOTALE</b>	<b>€ 48.554,66</b>

Atteso che ai sensi dell'art. 1, comma 2 lett. d) del Regolamento per la disciplina degli incentivi che recita: *2. Non sono in ogni caso oggetto di incentivazione: d) gli affidamenti diretti e gli interventi non realizzati mediante evidenza pubblica quali, a titolo esemplificativo, gli interventi di somma urgenza non qualificabili come spese di investimento;*

Vista la circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013 a firma del Subcommissario Straordinario Dott.ssa Clara Vaccaro e del Segretario Generale Dott. Vincenzo Stalteri, con la quale si stabilisce che "(...)Per quest'ultimo aspetto si ritiene di dover istituire- presso il Servizio gare e contratti - un apposito elenco dove, a richiesta del RUP, sarà estratto un gruppo di 5 imprese idonee da interpellare per l'affidamento, in ordine prioritario di indicazione. Nelle more, da subito, verrà utilizzato l'elenco delle P.R.S..Si chiede, pertanto, in caso di lavori di somma urgenza, di informare tempestivamente il Sub Commissario di riferimento, il Direttore Generale ed il Ragioniere Generale per una preliminare verifica sui presupposti di fatto e di diritto (per un seguito immediato è necessario che l'informativa sia dettagliata sugli aspetti tecnici ed economici dell'intervento) e richiedere contemporaneamente al servizio gare e contratti un gruppo di imprese da interpellare per l'affidamento";

Vista, altresì, la circolare n. CIRC/10/16 del 18.05.2016 avente ad oggetto "Interventi di somma urgenza" con la quale è stato ritenuto opportuno rettificare la procedura definita nella circolare n. CIRC/5/13 del 19.02.2013, in particolare "[...] *in considerazione dei poteri e delle responsabilità attribuite al personale di qualifica dirigenziale nell'ambito della gestione e dei relativi risultati, e nel caso di specie, ai responsabili del procedimento ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016[...]*" facendo presente "[...] *che gli interventi di somma urgenza debbono essere realizzati nel rispetto di quanto disciplinato al riguardo dalla normativa vigente in materia. Nell'ambito dei poteri e delle responsabilità citate rientra l'apprezzamento in ordine alla ricorrenza, per ogni intervento de quo, dei presupposti di fatto e di diritto richiesti dalla normativa vigente.[...]*";

Atteso pertanto che, per quanto sopra esposto, il RUP Geom. Giovanni Tozzi ha affidato, ai sensi dell'art. 163, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, l'esecuzione dei suddetti lavori alla società **EKOGEO srl con sede in Roma**, che si è dichiarata disposta ad eseguirli offrendo un ribasso del 19% e quindi per l'importo netto di € 32.896,60 oltre IVA 22% per l'importo complessivo di € 40.133,85 così ripartita:

€ 32.896,60	per importo lavori, al netto del ribasso del 19%, di cui € 17.982,31 per costo della manodopera ex art 23, comma 16, D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., € 3.471,00 non soggetti a ribasso (di cui € 971,00 per oneri della sicurezza € 2.500,00 per lavori)
€ 7.237,25	IVA 22%

Visto l'art. 191 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), come modificato dall'art.1 comma 901 della legge 145/2018 che prevede: "Per i lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile, la Giunta, entro venti giorni dall'ordinazione fatta a terzi, su proposta del responsabile del procedimento, sottopone al Consiglio il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'articolo 194, comma 1, lettera e), prevedendo la relativa copertura finanziaria nei limiti delle accertate necessità per la rimozione dello stato di pregiudizio alla pubblica incolumità" [...]

Visto, altresì, l'art. 194 comma 1 lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. che recita: " con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: [...] e) *acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza*";

Atteso che il responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Paola Buratti e del procedimento è la Dott.ssa Maria Rosaria di Russo;

Dato atto che è stato acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), numero 6, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii, espresso in data 03.01.2020;

Preso atto:

che il Dirigente del Servizio 1 "Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri", del Dipartimento VII "Viabilità e infrastrutture viarie" Dott. Paolo Berno ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. e, in qualità di Direttore ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 16, comma 3, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Ragioniere Generale ha espresso parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *“compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti”*, nulla osserva;

### **DELIBERA**

1. di riconoscere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 191 c. 3 e art. 194 c. 1, lett. e) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la spesa per i seguenti lavori di somma urgenza, ex art. 163 c. 1 del D.Lgs. 50/2016:

“S.P. Maremmana III tra il Km. 25+200 ed il Km. 26+450- lavori di somma urgenza per la verifica di stabilità, potature ed abbattimenti delle alberature pericolose” - CUP: F26G19001670003 - CIG: Z092AF4C86;

2. di prendere atto che la spesa complessiva i € 40.133,85 trova copertura finanziaria sul Capitolo 103300 (SOMUR) art. 4 CDR 1710 esercizio 2019;
3. di dare atto che il Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento VII Viabilità ed Infrastrutture Viarie, procederà alla conseguente assunzione dei successivi impegni di spesa per attivare tutte le procedure di cui in premessa;
4. di disporre che il Servizio 1 “Gestione amministrativa appalti viabilità – Concessioni - Espropri”, del Dipartimento VII “Viabilità e infrastrutture viarie” provvederà all'invio del presente atto alla Procura della Corte dei Conti ed agli organi di controllo, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 27 dicembre 2002 n. 289;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ricorrendo i motivi di urgenza di cui all'art. 134, c. 4 TUEL n. 267/2000 e ss.mm.ii.